



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 3 - DIP. 07

SERV. 1 - Servizi per la formazione Professionale - DPT0701

e-mail:oi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3500 del
12/08/2025

Il Dirigente del servizio
Lo Bosco Alessia

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

Barbara Zarrelli

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI)- a.f. 2025/2026*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Lo Bosco Alessia



Città metropolitana
di Roma Capitale

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

Visti:

il Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento protezione dei dati);

il Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;

il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

la Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);

la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);

il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il Regolamento (UE) 1304/213 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, con riferimento ai programmi 2014 - 2020;

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla



libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

la Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, “Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMP 2021-2027. Presa d’atto”.

Visti, inoltre:

la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

la Legge n. 104 del 05/02/1992, art 17;

il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante la “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;

il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53";

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1 c. 622, che prevede l’innalzamento a 10 anni dell’obbligo di istruzione e art. 1, c. 624, come modificato dalla legge 133/2008;

Decreto MIUR 22 agosto 2007, n. 139, recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di Istruzione che prevede, tra l’altro, “l’equivalenza formativa di tutti i percorsi, nel rispetto dell’identità dell’offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzo di studio”;

Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione, in particolare l’art. 10;

il Decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell’obbligo di istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi triennali di leFP;

Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;



il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, concernente la “Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

il Decreto n. 92 del 24 maggio 2018 recante “Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

il nuovo repertorio delle qualifiche professionali leFP e relativi allegati, definito in occasione dell'accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 01/08/2019;

la DGR 682 del 1° ottobre 2019 recante “approvazione nuova direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento”;

Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al governo dei contratti pubblici”;

Richiamate:

la Legge Regionale n. 5 del 20 aprile 2015, recante ad oggetto "Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale";

la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, Art. 7 Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale”;

l'Accordo del 17 dicembre 2015 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca e la Regione Lazio per le iscrizioni on line degli studenti nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale;

l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli Accordi in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61. in Normativa rep. N. 100/CSR 10 maggio 2018;

la Deliberazione di Giunta regionale n 363 del 15 giugno 2021 concernente Approvazione dello schema di Accordo territoriale tra la Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio per il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'art. 7, c. 2 del d.lgs. n. 61/2017;



la Determinazione della Regione Lazio del 28 marzo 2023, n. G04128, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi”;

la Deliberazione di Giunta regionale del 20 giugno 2023, n. 317, “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;

la Determinazione della Regione Lazio del 28 agosto 2023, n. G11407, “Approvazione del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;

la Determinazione della Regione Lazio del 20 dicembre 2023, n. G17189, di “Aggiornamento del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati”;

la Determinazione della Regione Lazio del 18 dicembre 2024, n. G17404, di “Aggiornamento del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati”;

la Determinazione della Regione Lazio del 18 dicembre 2024, n. G17381, “Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023”

Richiamate, inoltre:

la Nota Metodologica approvata con Determinazione della Regione Lazio G01020 del 2 febbraio 2022, e successive integrazioni e modificazioni;

la Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del Programma Operativo Regionale FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;

la Determinazione della Regione Lazio n. G000654 del 20/01/2023 “Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027”;

la Determinazione della Regione Lazio della Direzione Politiche per il Lavoro e Sistemi per l'Orientamento e la Formazione - Area Programmazione Lavoro - 28 marzo 2023, n. G04128 recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati, che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012;



Città metropolitana di Roma Capitale

la Deliberazione della Giunta regionale n. 317 del 20/06/2023 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

la Determinazione della Regione Lazio n. G11407 del 28 agosto 2023 “Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";

la Determinazione della Regione Lazio del 20 dicembre 2023, n. G17189, di “Aggiornamento del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati”;

la Determinazione della Regione Lazio del 18 dicembre 2024, n. G17404, di “Aggiornamento del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. “Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita” - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati”;

la Determinazione della Regione Lazio del 18 dicembre 2024, n. G17381, “Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023”.

la Determinazione della Regione Lazio del 30 maggio 2023, n. G07490 “Individuazione dell'Organismo Intermedio Città Metropolitana di Roma Capitale, per la gestione delle attività delegate nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

la Determinazione Dirigenziale di Città metropolitana di Roma Capitale RU n. 2355 del 16 giugno 2025 “Recepimento Manuale delle procedure dell’AdG/OOII approvato dall’AdG della Regione Lazio con Determinazione Dirigenziale G17404 del 18/12/2024 per la gestione delle attività delegate all O.I. nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

la nota prot. n. CMRC-2025-0128288 del 18 giugno 2025 “Trasmissione Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo dell'Organismo Intermedio Città metropolitana di Roma Capitale;

Premesso che:

con la legge n. 56 del 7 aprile 2014, sono state istituite le Città metropolitane e, per effetto della stessa, a decorrere dal 1° gennaio 2015, la Città Metropolitana di Roma Capitale è subentrata alla Provincia di Roma succedendogli in tutti i rapporti attivi e passivi e esercitandone le funzioni;



il comma 44 dell'art. 1 della legge 56/2014 stabilisce che alla Città metropolitana sono attribuite le funzioni fondamentali assegnate dalla medesima legge alle province e quelle attribuite alla Città metropolitana nell'ambito del processo di riordino delle funzioni delle province nonché quelle espressamente elencate nel medesimo comma 44;

la Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 17, Legge di stabilità regionale 2016, Art. 7 Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 reca "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale";

la Città metropolitana di Roma Capitale continua ad assicurare l'Offerta Formativa ai giovani in età di obbligo di istruzione (14-18 anni) in virtù della Convenzione di attuazione della delega delle funzioni non fondamentali in materia di formazione professionale e del sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale, di cui alla DGR 979 del 14/11/2022 ed al Decreto del Sindaco della CmRC n. 167 dell'11/11/2022;

Preso atto:

della Circolare Regione Lazio n. 1570435 del 20/12/2024 e successiva Circolare di rettifica U023360 del 09/01/2025 recanti "Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale validi per l'assolvimento del diritto dovere all'istruzione e formazione professionale - Iscrizioni alle prime annualità anno scolastico e formativo 2025/2026";

della Determinazione della Regione Lazio G10567 dell'8 agosto 2025 che approva lo schema di Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI);

Considerato che l'anno scolastico e formativo, sotto il profilo contabile e amministrativo, avrà inizio il giorno 15 settembre 2025 e terminerà il 14 settembre 2026 mentre, le attività didattiche e formative, avranno inizio il 15 settembre 2025 e si concluderanno l'8 giugno 2026;

Ritenuto, pertanto, di recepire il precitato schema di avviso, ed i relativi allegati, approvati dalla Regione Lazio e di procedere, dunque, in qualità di Organismo Intermedio, all'emanazione di un "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI)" A.F. 2025/2026" e relativi Allegati, parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

Dato atto che:

le Istituzioni Formative di cui all'art. 7, comma 1, lettere a) e c), della Legge regionale 5/2015 e la Città metropolitana di Roma Capitale, quale Istituzione Formativa a gestione diretta, dovranno predisporre i progetti seguendo i modelli approvati dalla Regione Lazio ed allegati al presente Avviso, sia per i Percorsi triennali di IeFP che per i percorsi rivolti a persone con disabilità (P.F.I.);



Città metropolitana
di Roma Capitale

Atteso che:

- come prescritto dall'art. 7, co. 4, Legge 5/2015, le Istituzioni Formative, in coerenza con gli standard formativi minimi definiti nell'Accordo Stato-Regione del 19 gennaio 2012, sono tenute ad assicurare la presenza di un sistema di governo che, indipendentemente dai compiti e dalle funzioni facenti capo ai competenti organi, garantisca l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di:

- Qualità dei processi nell'ambito dei servizi formativi e di orientamento;
- Livelli essenziali delle prestazioni;
- Revisione e certificazione della contabilità;
- Protezione dei dati personali;
- Appalti e contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture dei beni;
- Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Tracciabilità finanziaria;
- Applicazione del CCNL;

per l'Anno Formativo 2025/2026 le preiscrizioni degli studenti nei percorsi di istruzione e formazione professionale sono state acquisite con la procedura on line sul SIDI del MIUR dalle predette Istituzioni Formative, secondo i tempi e le modalità prescritti nella precitata Circolare della Regione Lazio n 1570435 del 20/12/2024, successivamente modificata dalla Circolare U023360 del 09/01/2025;

con riferimento ai primi anni dei percorsi di leFP, come ricorrentemente previsto nei Piani Annuali regionali, ne sono destinatari:

- Giovani che hanno superato l'esame di stato della scuola secondaria di primo grado;
- Giovani che al 31 dicembre dell'anno in cui iniziano il percorso di leFP non hanno compiuto 16 anni di età;
- Giovani di età superiore, pluribocciati e/o provenienti da altri istituti scolastici, che non hanno assolto il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione;

sempre con riferimento alle prime annualità dei percorsi di leFP, le relative classi, sono formate da un numero minimo di 20 e da un numero massimo di 25 allievi finanziabili;

con riferimento ai Percorsi Formativi Individualizzati (P.F.I.) le relative classi, sono formate da un numero minimo di 10 e da un numero massimo di 15 allievi finanziabili;

Atteso che:

con riferimento alle risorse regionali disponibili, dovranno essere assicurati, in via prioritaria, i percorsi formativi di secondo e terzo anno in prosecuzione;



Città metropolitana
di Roma Capitale

viene garantita continuità agli utenti dei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (P.F.I.);

sarà accordata priorità agli studenti che si sono iscritti on line attraverso la piattaforma all'uopo istituita, nei termini e modalità previsti dalla predetta Circolare Regione Lazio n. 1570435/2024;

Dato atto che, così come previsto dalla citata Determinazione regionale G10567/2025:

il finanziamento di tali percorsi, si inquadra nelle previsioni dell'art. 53, par. 2, del Regolamento (UE) 2021/1060, e, per definire il costo totale dell'intervento, sia a preventivo sia a consuntivo, ci si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione ai sensi del Regolamento (UE) 2021/47 art. 53, par. 1, lett. b), che prevede il finanziamento mediante Unità di Costi Standard, e dell'art. 53, par. 3, lett. a), ii) che prevede che gli importi delle sovvenzioni siano stabiliti sulla base di un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile, basato su dati storici verificati dai beneficiari;

i costi sostenuti per l'erogazione dei percorsi formativi, calcolati tramite applicazione di UCS devono essere rimborsati a processo, in coerenza con la tipologia delle stesse UCS applicabili, come specificate nell'allegato Avviso;

l'importo massimo finanziabile per ciascun percorso di leFP realizzato risulta pari a € 135.000,60 per una classe di massimo n. 25 allievi, secondo la formula descritta nell'allegato schema di Avviso;

l'importo massimo finanziabile per ciascun Percorso Formativo Individualizzato per persone con disabilità (P.F.I.), risulta pari ad € 117.289,80 per una classe di massimo n. 15 allievi, secondo la formula descritta nell'allegato schema di Avviso;

la Regione Lazio ha ipotizzato un numero di percorsi analogo a quello della precedente annualità, prevedendo, pertanto, un numero di percorsi attivabili pari, nel massimo, a n. 284 corsi di leFP, compresi i corsi attivabili dai centri a gestione diretta della CmRC;

i percorsi di prima annualità sono tendenzialmente formati da un numero massimo di 25 allievi a percorso;

i percorsi di seconda e terza annualità sono caratterizzati da un decremento fisiologico degli iscritti;

nel precedente anno formativo la media di alunni è stata pari a n. 20 unità nelle seconde annualità e a n. 18 unità nelle terze annualità;

pertanto, atteso il precitato decremento, per il finanziamento delle seconde e terze annualità, possono essere presi a riferimento i valori delle rimodulazioni del finanziamento che corrispondono ad € 110.700,00 per le seconde annualità (n. 20 allievi) e ad € 99.900,00 per le terze annualità (n. 18 allievi);

per le prime annualità viene, dunque, individuata la somma di € 135.000,60 per percorso, per le seconde annualità la somma di € 110.700,00 per percorso e, per le terze annualità viene individuata la somma di € 99.900,00 per percorso;

Tenuto conto della pluralità delle fonti di finanziamento la Regione Lazio ha stabilito:

di finanziare con il FSE + 2021/2027 n. 49 percorsi di prima annualità e con risorse regionali n. 79 percorsi di prima annualità per un importo massimo di € 135.000,60 per percorso, suddivisi come di seguito indicato:

Percorsi previsti di primo anno 2025/2026			
ENTI	TOT. 1 ANNI	1 ANNI F.S.E. +	1 ANNI REG. + NAZ.
ASSOCIAZIONE CENTRO ELIS	4	2	2
CNOS FAP LAZIO	14	5	9
CAPODARCO FORMAZIONE IMPRESA SOCIALE SRL	2	1	1
CIOFS FP LAZIO ITS	14	5	9
CITTA' DI ANZIO	3	1	2
ENDOFAP LAZIO	6	2	4
ENGIM SAN PAOLO	7	3	4
FONDAZIONE SAN GIROLAMO EMILIANI	5	2	3
FORMALBA SRL UNIPERSONALE	15	6	9
ROMA CAPITALE	12	4	8
TIVOLI FORMA SRL UNIPERSONALE	10	4	6
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE	6	2	4

di finanziare con risorse nazionali e regionali n. 84 percorsi di seconda annualità per un importo massimo di € 110.700,00 per percorso e n. 102 percorsi di terza annualità per un importo massimo di € 99.900,00 per percorso, per un totale di n. 186 corsi;

Considerato che, nelle precedenti annualità, sono stati attivati dalla Città metropolitana di Roma Capitale, tra l'altro, percorsi rivolti a persone con disabilità, a totale carico del POR FSE+ Lazio 2021/2027;

Ritenuto necessario garantire al predetto target di utenza, particolarmente fragile, la possibilità di conseguire competenze finalizzate all'inserimento lavorativo, a conferma dei buoni esiti degli interventi riscontrati negli anni;

Ritenuto, dunque, di adottare l'allegato schema di avviso anche per questa tipologia di percorsi, in analogia con quanto stabilito per i percorsi di leFP;

Atteso che:

le proposte dovranno essere formulate e presentate secondo le modalità e nei termini riportati nell'allegato: "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI)- A.F. 2025/2026" e relativi Allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;

le proposte dovranno essere presentate sulla piattaforma SIGeM a decorrere dalle ore 12.00 del giorno successivo alla data di pubblicazione dell'allegato Avviso sull'Albo pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 settembre 2025;

la procedura di attivazione del precitato Avviso è la 25029F;

Ritenuto, pertanto, di dover approvare l'"Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI)- A.F. 2025/2026" ed i relativi Allegati;

Dato atto:

che la valutazione dei progetti, di cui all'allegato "Avviso Pubblico", sarà effettuata da un Nucleo di valutazione che sarà istituito con atto formale all'interno del Dipartimento VII Servizio 1 "Servizi per la formazione professionale";

che, al termine della precitata fase di valutazione si procederà, con successiva Determinazione Dirigenziale, e sempre tenuto conto delle disponibilità finanziarie formalmente impegnate dalla Regione Lazio; all'approvazione degli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;



Valutata la necessità di pubblicizzare la presente Determinazione Dirigenziale di approvazione dell'Avviso Pubblico e relativi Allegati nell'Albo affissioni della Città metropolitana di Roma Capitale e sul sito internet dell'Amministrazione;

Dato atto che, in ossequio alle disposizioni dell'art. 6 L. 241/1990 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) il Responsabile del procedimento ha dichiarato l'assenza di conflitto di interesse e di relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante:

di approvare l'allegato "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali per la realizzazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) validi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ed all'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e di percorsi formativi individualizzati per persone con disabilità (PFI)- A.F. 2025/2026", con i relativi Allegati, parti integranti e sostanziali della presente Determinazione Dirigenziale;

di stabilire che la valutazione dei progetti sarà effettuata da un Nucleo di valutazione che sarà istituito, con successivi atti, all'interno del Dipartimento VII Servizio 1 "Servizi per la formazione professionale";

di dare atto che, ad esito della valutazione dei progetti presentati, al termine della precitata fase di valutazione si procederà, con successiva Determinazione Dirigenziale, e sempre tenuto conto delle disponibilità finanziarie formalmente impegnate dalla Regione Lazio all'approvazione degli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione;

di pubblicare la presente determinazione con l'allegato "Avviso Pubblico" nell'Albo affissioni della Città metropolitana di Roma Capitale <http://albopretorio.cittametropolitanaroma.it/home> e sul sito



internet dell'Amministrazione
www.cittametropolitanaroma.it alla pagina
[https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/lavoro-e-formazione/;](https://www.cittametropolitanaroma.it/homepage/aree-tematiche/lavoro-e-formazione/)

di rinviare a successive determinazioni l'accertamento delle risorse all'uopo impegnate dalla Regione Lazio ed il conseguente impegno di spesa per il finanziamento delle attività eventualmente approvate ad esito dell'allegato Avviso Pubblico, sino ad esaurimento delle risorse a disposizione per le diverse tipologie di percorsi.

di dare atto che l'efficacia del presente Avviso Pubblico è subordinata al trasferimento delle necessarie risorse da parte della Regione Lazio;

di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni.